

## STATUTO

### A) DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA - NATURA E SCOPO

#### **1 - Denominazione**

E' costituita una Associazione culturale ricreativa denominata "Circolo Home"

#### **2 - Sede e durata**

Il Circolo ha sede in Pisa, Via Carlo Cattaneo 64

Sedi locali potranno essere istituite con delibera di assemblea ordinaria, tali delibere non saranno considerate modifiche del presente statuto.

Il Circolo ha durata illimitata e potrà essere sciolto con le modalità di cui al successivo art. 25.

#### **3 - Enunciazione dei principi generali**

Il Circolo è apolitico e non ha scopo di lucro.

Il Circolo ha finalità culturali e ricreative, in particolare per lo sviluppo e la diffusione della cultura omosessuale.

Il Circolo è caratterizzato dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative.

Il Circolo può aderire ad altri enti o federazioni, riconosciuti e non, che abbiano finalità simili alle proprie e ne può adottare le tessere nazionali quali tessere sociali del circolo, in tal caso ogni associato al Circolo diviene altresì associato e partecipante alla vita dell'ente o federazione, cui il circolo aderisce; tale adesione anche all'ente o federazione affiliante dovrà essere espressa nella domanda di ammissione al Circolo.

#### **4 - Scopo**

Il Circolo non ha finalità di lucro; né durante la sua vita né al momento della sua liquidazione potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, utili, avanzi di gestione ovvero riserve costituite con essi.

Scopo del Circolo è:

a) contribuire allo sviluppo ed alla diffusione della cultura omosessuale; favorire l'informazione sulla sessualità e sull'erotismo sotto ogni aspetto della sua manifestazione;

b) contribuire alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà fra i popoli, alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive, alla difesa dell'ambiente naturale;

c) contribuire alla tutela, anche in collaborazione con le strutture pubbliche, della salute psicofisica e, più in generale, dei diritti di cittadinanza dei cittadini/e omosessuali.

#### **5 - Attività**

Per il perseguimento del proprio scopo il Circolo potrà promuovere ogni attività

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

rivolta sia ai propri soci che a terzi, e fra l'altro:

a) organizzare iniziative, servizi, attività culturali e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci, anche in forme consortili tra circoli ed altre organizzazioni;

b) avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, ai consigli di fabbrica, di scuola e d'istituto per un'adeguata programmazione culturale sul territorio  
Sempre al fine di meglio perseguire il proprio scopo, il Circolo potrà inoltre:

- attuare forme di collaborazione con altri enti pubblici e privati, nonché affiliarsi ad altri enti ed organizzazioni, purché non abbiano scopo di lucro.
- esercitare attività sussidiarie e complementari alle precedenti purché, in caso si tratti di attività ritenute commerciali dalla normativa fiscale vigente, esse siano assolutamente secondarie ed accessorie alle attività istituzionali e siano comunque svolte senza scopo di lucro.

Per finanziare la propria attività il Circolo potrà raccogliere fondi e ricevere contributi per mezzo di sottoscrizioni, donazioni ed ogni altra forma di reperimento di fondi consentita dalla Legge. Esso potrà inoltre, sempre per il perseguimento del proprio scopo, effettuare donazioni e corrispondere contributi ad organismi pubblici e privati senza scopo di lucro.

### **B) SOCI**

#### **6 - Diritti spettanti a tutti i soci**

Fra i soci non esiste alcuna differenza per quanto riguarda diritti e doveri connessi a tale qualifica. In particolare:

- tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e del Regolamento, nonché per la nomina degli organi del Circolo
- nelle Assemblee ogni socio ha diritto di intervenire, discutere ed esprimere un voto, secondo quanto stabilito, in tema di imprese cooperative, dall'art. 2532, secondo comma, cod. civ.
- ogni socio ha diritto di proporre la propria candidatura a qualsiasi carica sociale.

A tutti i soci verrà consegnata una tessera del Circolo ovvero la tessera dell'ente o federazione al quale esso sia affiliato e la cui tessera sia stata adottata quale tessera del Circolo.

Qualora ciò sia previsto da accordi con altri circoli affiliati ai medesimi enti o federazioni a cui sia affiliato il Circolo, potrà essere consentito l'accesso ai locali sede del Circolo anche ai soci di tali altri circoli in possesso di tessera personale in corso di validità.

Resta comunque sempre facoltà di uno qualsiasi dei Consiglieri dell'Associazione non consentire tale accesso, senza obbligo di motivazione. Nel caso di disaccordo fra Consiglieri l'accesso sarà negato, fino a diversa delibera del Consiglio Direttivo.

### **7 - Ammissione dei soci e durata della qualifica di socio**

L'adesione al Circolo è libera, il numero dei soci è illimitato.

Al Circolo possono aderire i cittadini d'ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno d'età purché condividano le finalità statutarie e siano mossi da spirito di solidarietà, indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, di cittadinanza, etnica e/o professione.

Sono ammessi ad assumere la qualifica di soci coloro che hanno partecipato alla costituzione del Circolo nonché coloro che, fattane richiesta di persona o per via telematica e rispettata la procedura descritta all'articolo successivo, ottengano il parere favorevole dell'Assemblea dei soci, che su tale argomento delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Regolamento del Circolo potrà stabilire che la qualifica di socio venga attribuita provvisoriamente, anche immediatamente dopo la presentazione della domanda, da un altro organo del Circolo, ovvero da una o più persone di ciò specificatamente incaricate dal Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte della prima Assemblea successiva.

In caso di mancata ratifica, dovranno essere restituite all'iscritto le quote da esso eventualmente già versate.

L'adesione al Circolo decorre dal versamento della quota iniziale ed è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo il diritto di recesso da parte del Socio nonché quanto stabilito dall'art. 11, in tema di decadenza, sospensione ed esclusione.

La qualifica di socio del Circolo è intrasmissibile.

### **8 - Procedura per la richiesta di ammissione**

Per poter presentare la domanda di ammissione l'aspirante socio dovrà:

- a) leggere attentamente e compilare in ogni suo campo il modulo d'iscrizione; i dati forniti dovranno essere conformi con quelli presenti nel documento d'identità che il richiedente dovrà esibire al momento della domanda;
- b) leggere attentamente il presente Statuto, che gli verrà esibito contestualmente al modulo d'iscrizione, del quale può chiedere gli venga contestualmente consegnata, ovvero trasmessa per e-mail entro tre giorni, copia;
- c) dichiarare sia di conoscere e di attenersi alle norme del presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali, sia di condividere pienamente e senza riserve gli scopi e le finalità del Circolo, così come esposte nell'art. 4 del presente Statuto;
- d) rilasciare consenso, dopo aver preso visione dell'informativa riguardante le modalità di trattamento e utilizzo dei dati personali, al trattamento, anche da parte dell'ente o della federazione a cui il Circolo aderisce, delle informazioni rilasciate in sede di iscrizione, così come previsto dal decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni;
- e) versare l'importo della quota associativa annuale, che avrà valore di 365 giorni dalla data in cui viene corrisposta e che quindi dovrà essere nuovamente versata entro la scadenza di tale termine, na quanto previsto al II comma del successivo

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

art. 11.

### **9 - Quote di partecipazione al Circolo**

Il Regolamento stabilisce sia l'importo che i termini e le modalità di pagamento delle quote e dei contributi a carico dei soci; tali quote e contributi potranno essere così determinati:

a - una quota annuale, stabilita dall'Assemblea, da corrispondersi una prima volta contestualmente alla quota iniziale e successivamente entro 365 giorni dal pagamento della quota precedente;

b - eventuali quote o contributi specifici per la partecipazione a particolari attività sociali, culturali o ricreative, stabilite dal Consiglio Direttivo, da corrispondersi prima della partecipazione a tali attività; l'importo di tali quote dovrà essere reso noto agli associati mediante comunicazione scritta da esporsi all'ingresso del Circolo prima che questi accedano alle attività sociali/ricreative che si svolgono all'interno; gli importi di tali quote potranno essere differenziati individualmente per motivi organizzativi, di equità sociale, di agevolazione a particolari categorie di soci, ovvero sulla base di come e quanto partecipino i singoli soci alla vita sociale del Circolo.

L'Assemblea potrà attribuire, a suo insindacabile giudizio, la qualifica di socio benemerito; tale qualifica ha durata illimitata, salvo revoca parimenti insindacabile da parte sempre dell'Assemblea, ed esenta il socio dal pagamento della quota annuale, attribuendogli tutti i diritti dei soci ordinari.

Possono essere esclusi dal pagamento di tali quote anche i soci fondatori.

### **10 - Obblighi dei soci**

I soci sono tenuti:

a) al rispetto dello Statuto e del Regolamento del Circolo, nonché delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo

b) al mantenimento di una specchiata condotta morale sia nell'ambito del Circolo che al di fuori di essa

c) al versamento delle quote e dei contributi a loro carico.

### **11 - Sanzioni a carico dei soci e perdita di tale qualifica**

A carico del socio che non abbia rispettato gli obblighi di cui ai punti "a" e "b" dell'articolo precedente, oppure abbia in qualunque modo arrecato danni morali o materiali al Circolo ovvero sia stato condannato anche in via non definitiva per reati contro la persona o il patrimonio, potranno essere presi dal Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice dei presenti, i seguenti provvedimenti, che saranno immediatamente operativi e saranno appellabili solamente di fronte all'Assemblea dei soci, da convocarsi entro 60 giorni dalla presentazione dell'eventuale appello:

I) richiamo verbale o scritto

II) sospensione, per un tempo definito ovvero fino alla rimozione della causa del provvedimento o all'indennizzo del danno, secondo quanto sarà stabilito nel

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

provvedimento stesso

III) espulsione, nel qual caso sarà facoltà dell'Assemblea decidere sulla eventuale riammissione, restando quindi esclusa la possibilità di ammissione provvisoria previa successiva ratifica dell'Assemblea di cui al quarto comma dell'art. 7.

Il mancato versamento della quota sociale entro il termine di scadenza di quella versata l'anno precedente comporta la sospensione del socio e quindi l'automatica decadenza per lo stesso dal diritto di frequentare i locali del Circolo, così come il diritto di accedere ad altri circoli affiliati al medesimo ente o federazione al quale il Circolo aderisca. La sospensione perderà efficacia non appena verrà di nuovo corrisposta la quota sociale.

Indipendentemente da quanto stabilito dal comma precedente, il socio sospeso mantiene il diritto di partecipazione, di intervento e di voto nelle assemblee, nonché quello di proporre la propria candidatura agli organi del Circolo.

Dopo un anno di sospensione, il socio potrà essere espulso dal Circolo, con decisione dell'Assemblea presa a maggioranza semplice dei presenti, senza obbligo di motivazione e senza possibilità di opposizione. Vale quanto stabilito dal punto "III" del presente articolo.

Oltre che per espulsione e decadenza, la qualifica di socio si perde per decesso e per dimissione volontaria.

### **C) ORGANI**

#### **12 - Organi del Circolo**

Sono organi del Circolo l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vice- Presidente.

#### **13 - Assemblea dei soci, partecipazione, convocazione, presidenza e verbale**

L'Assemblea dei soci è organo sovrano del Circolo; hanno diritto di parteciparvi tutti i soci e ogni socio ha diritto ad un voto.

Ogni socio può delegare a partecipare all'Assemblea qualsiasi altro socio, compresi i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi del Circolo; ogni socio non può essere portatore di più di tre deleghe.

L'assemblea dei soci è ordinaria e straordinaria. Essa viene convocata dal Presidente di sua iniziativa o su istanza di almeno un quinto degli aventi diritto a parteciparvi; in quest'ultima ipotesi la convocazione è atto dovuto.

La convocazione può avvenire per lettera raccomandata, anche a mano, da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea, ovvero mediante affissione di apposito avviso nella bacheca del Circolo, che è situata presso la sede della stessa, ovvero mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito Internet del Circolo, qualora lo stesso ne disponga, eventualmente in un'area dello stesso accessibile solo ai soci; l'avviso esposto in bacheca ovvero pubblicato nel sito Internet deve rimanere esposto ininterrottamente per i trenta giorni precedenti la data dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve contenere luogo, data e ora dell'adunanza nonché

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vice-Presidente ovvero, in caso di loro assenza, dal socio più anziano.

Di ogni Assemblea deve essere redatto verbale, da riportare entro sessanta giorni sul libro dei verbali delle Assemblee. Il libro dei verbali delle assemblee è liberamente consultabile da ciascun socio, presso la sede sociale.

### **14 - Assemblea ordinaria**

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, presso la sede ovvero in altro luogo all'interno della regione sede del Circolo ritenuto dal Consiglio Direttivo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati, nel periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno.

Essa:

- delibera e ratifica l'ammissione dei nuovi soci
- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- determina l'importo delle quote annuali, entro i limiti eventualmente stabiliti dall'ente o federazione al quale il Circolo sia affiliato
- approva il Regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo, nonché le modifiche dello stesso;
- approva il bilancio consuntivo nonché, ove sia stato predisposto, il bilancio preventivo;
- nomina i componenti degli altri organi del Circolo.

L'Assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

### **15 - Assemblea straordinaria**

L'Assemblea straordinaria ha competenza esclusiva per i seguenti argomenti:

- modifiche dello Statuto;
- scioglimento e liquidazione del Circolo.

Essa è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera con il voto favorevole di:

- almeno i tre quarti dei presenti, per le modifiche allo statuto
- almeno tre quarti degli aventi diritto a parteciparvi, per lo scioglimento e liquidazione.

L'Assemblea che delibera la messa in liquidazione provvede anche alla nomina del Liquidatore ed alla fissazione dell'eventuale compenso per lo stesso.

### **16 - Consiglio Direttivo: composizione e nomina**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di nove persone.

I Consiglieri saranno scelti dall'Assemblea fra coloro che avranno avanzato la propria candidatura.

L'assemblea può fissare un compenso per i membri del Consiglio, anche differenziato in virtù delle mansioni da ognuno di essi svolte.

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

L'elezione, qualora non avvenga all'unanimità ovvero per acclamazione, deve avvenire o per alzata di mano o per scrutinio segreto, con le modalità stabilite dall'Assemblea stessa, su proposta del Presidente.

Possono proporre la propria candidatura tutti i soci nonché, previo parere favorevole dell'Assemblea, anche non soci.

I membri del Consiglio assumono tale incarico dal momento dell'accettazione, restano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea e sono rieleggibili. In caso che l'Assemblea non stabilisca tale durata, essi si intenderanno nominati per tre anni.

### **17 - Consiglio Direttivo: funzionamento**

Al Consiglio Direttivo non è ammessa la partecipazione per delega.

Viene convocato dal Presidente almeno una volta ogni sei mesi, a mezzo lettera raccomandata, telegramma, comunicazione fax o posta elettronica (e-mail), da inviarsi almeno otto giorni prima. Anche in mancanza di formale convocazione si riterrà regolarmente convocato con la presenza di tutti i consiglieri ovvero qualora i consiglieri assenti abbiano espressamente consentito a che la riunione sia tenuta.

E' ammessa la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio per teleconferenza, come pure la possibilità di prendere delibere con votazione per fax o e-mail; in tal caso è però necessario il voto espresso di tutti i Consiglieri.

### **18 - Consiglio Direttivo: compiti**

Costituiscono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi dettagliati dell'attività del Circolo, sulla base delle direttive dell'Assemblea;
- determinare l'importo delle quote o contributi specifici per la partecipazione alle attività e iniziative del Circolo, entro i limiti eventualmente stabiliti dall'ente o federazione al quale il Circolo sia affiliato
- dare attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- irrogare le sanzioni nei confronti dei soci;
- predisporre il Regolamento ed il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre, qualora ne ravvisi l'opportunità, il bilancio preventivo;
- proporre l'importo delle quote e contributi associativi, e stabilire i termini e le modalità di pagamento degli stessi;
- stipulare gli atti ed i contratti di ogni genere relativi all'attività del Circolo;
- curare la gestione ordinaria e straordinaria del Circolo; le operazioni di gestione straordinaria dovranno essere dettagliatamente illustrate e motivate nel corso della prima Assemblea successiva.

### **19 - Consiglio Direttivo: maggioranze e poteri**

Le delibere del Consiglio Direttivo sono regolarmente assunte a maggioranza semplice, con la presenza di almeno la metà dei componenti di esso. In caso di

## Circolo HOM:È PISA – Statuto

parità di voti prevale il voto del Presidente.

In caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti del Consiglio Direttivo lo stesso manterrà i propri poteri ed ogni altro dovere e facoltà fino alla prima assemblea successiva, nell'ordine del giorno della quale dovrà essere inserita l'elezione del nuovo, ovvero dei nuovi, componendi del Consiglio; in caso di cessazione della maggioranza dei consiglieri, l'Assemblea dovrà essere convocata entro sessanta giorni dal verificarsi di tale situazione.

Il Regolamento o la delibera assembleare di istituzione del Gruppo di lavoro ne stabilirà compiti, poteri e numero dei componenti.

### **20 - Presidente e Vicepresidente**

Il Presidente e il Vicepresidente del Circolo vengono nominati dall'Assemblea; essi restano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea al momento della nomina e sono rieleggibili.

In caso che l'Assemblea non stabilisca tale durata, essi si intenderanno nominati fino alla decadenza del Consiglio Direttivo in carica.

Il Presidente svolge la funzione di collegamento fra gli organi del Circolo e di coordinamento della loro attività, ha la rappresentanza e la firma sociale, convoca e presiede le Assemblee ed i Consigli direttivi.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tali funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

## **D) REGOLAMENTO**

### **21 - Emanazione e validità del Regolamento**

I rapporti interni al Circolo sono disciplinati, oltre che dal presente Statuto, dal regolamento, che viene predisposto del Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea ordinaria di soci.

Le norme del Regolamento non potranno essere in contrasto con il presente Statuto; esse saranno vincolanti per tutti i soci e gli organi del Circolo.

Copia del Regolamento verrà messa a disposizione di ogni socio al momento dell'ammissione e una copia sarà comunque sempre disponibile presso la sede del Circolo.

Con l'iscrizione al Circolo tutti i soci si impegnano al rispetto del Regolamento; analogo impegno assumono gli eventuali membri non soci degli organi del Circolo.

### **22 - Modifiche del Regolamento**

Il Regolamento potrà essere modificato, sempre con delibera dell'Assemblea ordinaria e su iniziativa del Consiglio Direttivo, ogni volta che quest'ultimo ne ravvisi l'opportunità.

Copia del nuovo Regolamento, o quantomeno degli articoli di esso che sono stati modificati, dovrà essere trasmessa a tutti i soci o esposta presso la sede del Circolo entro otto giorni dalla sua emanazione e per non meno di trenta giorni



## Circolo HOM: E PISA – Statuto

consecutivi.

Le modifiche del Regolamento entreranno in vigore decorsi almeno trenta giorni dalla loro emanazione; la data di decorrenza dovrà essere chiaramente indicata in calce al Regolamento stesso.

### **E) PATRIMONIO, CONTABILITA' E BILANCIO**

#### **23 - Patrimonio**

Il patrimonio del Circolo è costituito da:

- quote (periodiche o specifiche) e contributi dei soci; tali quote sono acquisite dal Circolo a titolo definitivo (salvo quanto previsto dall'art. 7 in caso di mancata ratifica dell'ammissione del socio) e non potranno quindi essere oggetto di trasferimento o rivalutazione
- rimborsi spese e contributi straordinari dei soci o di soggetti terzi
- proventi dell'attività di organizzazione di manifestazioni e comunque corrispettivi percepiti dal Circolo per i servizi offerti e per i beni eventualmente ceduti.
- residui attivi della gestione
- lasciti e donazioni di persone ed enti.

In caso di particolari necessità finanziarie dello stesso, i soci potranno effettuare finanziamenti al Circolo, che si presumeranno infruttiferi salvo che non sia diversamente stabilito per iscritto.

Sempre nell'intento di agevolare il perseguimento dello scopo associativo, i soci potranno concedere in locazione ovvero in comodato al Circolo beni di loro proprietà, che siano dal Consiglio Direttivo ritenuti utili per lo svolgimento dell'attività.

In caso che in luogo di un contratto di comodato venga stipulato un contratto di locazione o affitto, esso dovrà essere deliberato all'unanimità dal Consiglio Direttivo ed espressamente ratificato dalla prima Assemblea ordinaria.

#### **24 - Contabilità e bilancio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile della tenuta dei libri nonché degli altri adempimenti stabiliti dalla normativa sia civile che fiscale.

L'esercizio annuale ha durata coincidente con l'anno solare; entro il 31 marzo dell'anno successivo dovrà essere redatto dal Consiglio il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea ordinaria per l'approvazione.

Gli eventuali utili di gestione dovranno essere reinvestiti nell'attività del Circolo e non potranno in alcun caso e per alcun motivo essere attribuiti ai soci, sia direttamente che indirettamente.

## **F) SCIoglimento, LIQUIDAZIONE E CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

### **25 - Scioglimento e liquidazione**

L'Assemblea straordinaria, con la modalità di cui all'art. 15, delibera lo scioglimento del Circolo.

In caso che al momento della delibera di scioglimento esistano debiti e/o crediti del Circolo, ovvero esista un residuo attivo del quale non può essere immediatamente decisa la destinazione, l'Assemblea nomina uno o più Liquidatori, fissandone l'eventuale compenso.

Sia che venga stabilito direttamente dall'Assemblea, sia che venga deciso dai Liquidatori, l'eventuale residuo attivo allo scioglimento del Circolo dovrà essere devoluto ad altri organismi, senza fine di lucro, che abbiano scopo analogo a quello del Circolo, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23/12/1996 n. 662.

### **26 - Clausola compromissoria**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere fra soci, o fra soci ed Associazione od i suoi organi, riguardo l'interpretazione o l'applicazione del presente Statuto, del Regolamento o delle delibere degli organi del Circolo, dovrà essere devoluta ad un Collegio arbitrale composto di tre membri, due scelti dalle parti ed il terzo d'accordo fra essi ovvero, se ciò non sarà possibile, dal Consiglio Direttivo; se il Consiglio Direttivo è parte della controversia tale scelta sarà effettuata dal socio più anziano.

Il Collegio arbitrale deciderà informalmente secondo equità; il suo giudizio sarà inappellabile.